

IVISION TECH S.p.A

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, SESTO COMMA, COD. CIV., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Società IVISION TECH S.p.A

Premesso che:

- in data 10/07/2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea straordinaria della società per il giorno 25/07/2024, presso lo studio del notaio Martina Baiutti, in Udine, via Giovanni Paolo II, 3, fissando il seguente Ordine del giorno:

1) Attribuzione della delega al consiglio di Amministrazione in conformità dell'art. 2443 cod. civ. ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione, per un ammontare massimo complessivo (incluso di eventuale sovrapprezzo) di Euro 2.000.000, da esercitarsi entro il periodo di due anni

- il Consiglio di amministrazione, con riferimento a quanto precede, nell'esercitare la delega ha predisposto la Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ.;

- il Collegio sindacale ha rinunciato espressamente al termine previsto dall'articolo 2441, sesto comma, Codici Civile, entro il quale esprimere il presente parere, tenuto conto che i contenuti della Relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. e dell'operazione di aumento di capitale sociale sono stati frutto di costante interlocuzione con l'organo amministrativo della società nei giorni precedenti alla riunione del Consiglio di Amministrazione;

- l'aumento di capitale sociale proposto prevede espressamente l'esclusione del diritto di opzione;

il Collegio sindacale rilascia il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ.

Tale parere verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione o limitazione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. In particolare, dalla lettura della Relazione illustrativa emerge la proposta di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ex artt. 2441, commi quinto e sesto, e 2443 cod. civ., entro il termine ultimo del 31 agosto 2024, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a massimi Euro 1.242.000,00.

Nel dettaglio, il Consiglio di Amministrazione intende:

(i) deliberare l'aumento di capitale sociale; (ii) fissare in massime n. 828.000 le azioni ordinarie di nuova emissione, dematerializzate, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, derivanti dall'aumento di capitale sociale; (iii) fissare in Euro 1,50 il prezzo unitario di emissione delle Nuove Azioni di cui Euro 0,25 per ogni nuova azione imputati a capitale mentre la restante parte, pari a Euro 1,25 imputata a sovrapprezzo; (iv) fissare nel 31 agosto 2024 il termine finale di sottoscrizione delle nuove azioni con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte; (v)

stabilire che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; (vi) disapplicare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., sussistendo un preciso interesse sociale; (vii) prevedere che le nuove azioni siano ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM") al pari delle altre azioni ordinarie della Società;

- come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione precedentemente richiamata, lo stesso ritiene che l'aumento di capitale sociale sia *“giustificato dalla volontà di cogliere una opportunità strategica, consistente nell'ampliamento della compagine sociale per effetto dell'ingresso nel capitale sociale di iVision Tech di investitori qualificati (anche qualificati/istituzionali). In particolare:*

- *l'esclusione del diritto di opzione a favore di Algebris Investments Limited è motivata da ragioni strategiche e operative. L'apertura a investitori istituzionali mira a sostenere la crescita di iVision Tech nel settore degli occhiali, sia in Italia che a livello internazionale. Questo supporto è particolarmente rilevante per progetti ambiziosi come ISee, che richiedono un mix di finanziamenti e relazioni di mercato per avere successo. Questo tipo di investitore può facilitare l'espansione e lo sviluppo grazie a una solida rete di contatti e un'esperienza rilevante, ottimizzando così la struttura del capitale e le prospettive di crescita dell'azienda.*
- *il consiglio di amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione in favore di Aerial Vision International S.p.A. (di seguito anche “AVI”) si inserisce in una logica di importante sviluppo e crescita commerciale per iVision Tech. AVI, infatti, è un partner strategico di rilievo, in grado di offrire significative opportunità di espansione e consolidamento sul mercato globale. AVI distribuisce ogni anno milioni di paia di occhiali a marchio in oltre cento paesi nel mondo. Questa capillare rete distributiva e la consolidata esperienza internazionale di AVI permetteranno a iVision Tech di raggiungere una platea più vasta di consumatori, potenziando la presenza e competitività a livello mondiale. Questa collaborazione con AVI rappresenta, quindi, una scelta strategica fondamentale per iVision Tech, volta a garantire un incremento delle vendite e una maggiore visibilità della nostra Società a livello globale.*
- *le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione in favore di Giulio Vignando risiedono nell'obiettivo di fidelizzare coloro che sono investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi aziendali e di incentivarli alla valorizzazione della Società. Giulio Vignando, con il suo ruolo chiave all'interno della nostra organizzazione, rappresenta una risorsa fondamentale per il successo e la crescita di lungo termine dell'azienda. L'esclusione del diritto di opzione in suo favore mira a rafforzare il suo legame con la nostra società, assicurando così la continuità della sua preziosa collaborazione e il suo impegno costante verso il raggiungimento delle nostre ambiziose mete aziendali. Questo approccio è volto non solo a riconoscere l'importanza del suo contributo, ma anche a incentivarlo ulteriormente nel perseguire strategie innovative e progetti che aumentino il valore complessivo della Società. In questo modo, ci assicuriamo che le persone chiave, come Giulio Vignando, siano motivate e allineate con la nostra visione di crescita e sviluppo.*

Ad esito della sottoscrizione integrale dell'AUCAP, i nuovi investitori verrebbero a detenere una partecipazione pari al 10,62% (dieci virgola sessantadue) circa del capitale sociale e dei diritti di voto di iVision Tech. Per finalità di completezza si segnala che non è prevista la stipula di alcun patto parasociale o accordo di altra natura con tali nuovi investitori.

L'esercizio della Delega consente, quindi, di rispondere in modo efficiente e tempestivo all'opportunità di investimento manifestatasi, così da consentire la prosecuzione del perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale di iVision Tech.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene integrato il requisito della sussistenza dell'interesse sociale di cui all'art. 2441, comma 5, cod. civ.”.

Motivando, con quanto qui sopra riportato, le ragioni che stanno alla base della necessità dell'aumento di capitale.

- il Consiglio di Amministrazione, sempre nella relazione presentata al Collegio Sindacale, ha riferito che, in forza alla Delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria dello scorso 25 luglio 2024, è prevista l'esclusione del diritto di opzione. Riporta, infatti, la delega: *“È stabilito che l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori (anche qualificati/istituzionali) e/o partner industriali, anche al fine di implementare eventuali accordi strategici e/o di acquisizione e/o partnership e/o coinvestimento e/o meccanismi di retention con detti soggetti, e in entrambi i casi, anche qualora l'operazione costituisca parte di un più ampio accordo industriale che risulti, secondo la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione, di rilevanza strategica per la Società.”*

- inoltre, la stessa Delega attribuisce al Consiglio di Amministrazione la facoltà di *“ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare, , in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire sia in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, a pagamento, e fino a un massimo di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, stabilendo di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, il loro godimento e il rapporto di assegnazione in opzione agli azionisti delle nuove azioni ordinarie nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione" [...], stabilendo altresì, per ciascuna tranche, il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inoptati e procedendo alla richiesta di ammissione alle negoziazioni delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan”*. Ed ancora al Consiglio di Amministrazione è altresì *“conferito ogni potere (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero delle azioni da emettere, il prezzo unitario di emissione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) o i criteri per determinarlo, il godimento delle azioni ordinarie da emettersi di volta in volta e il rapporto di assegnazione in opzione; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni, il calendario dell'offerta in opzione, della negoziazione dei diritti e dell'offerta degli eventuali diritti inoptati; (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni della azioni di nuova emissioni su Euronext Growth Milan; (d) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.*

- il Consiglio di Amministrazione ha precisato, infine, che: (i) l'aumento di capitale sociale in oggetto e l'offerta delle nuove azioni è in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari e pubblicazione del prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 e s.m.i. e non rappresenta una operazione con parti correlate ai sensi della normativa applicabile;

Il Collegio Sindacale, visto quanto precede ed approfondito il contenuto della Relazione illustrativa, ritiene che il Consiglio di Amministrazione abbia esaustivamente chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione, della tempistica e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale ritiene l'aumento di capitale sociale proposto coerente con gli scopi sociali e ritiene altresì che la sua previsione e attuazione siano improntate ai principi di corretta amministrazione nel rispetto dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Relativamente alle caratteristiche dell'aumento di capitale sociale proposto riservato ad un unico soggetto e con riferimento ai criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, il Collegio sindacale rileva quanto segue, tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

- l'aumento di capitale sociale è previsto a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto e sesto comma, cod. civ., da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 agosto 2024, mediante emissione di massimo n. 828.000 nuove azioni ordinarie, dematerializzate, prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare;
- il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione della Società è pari ad euro 1,50 (uno virgola cinquanta), di cui euro 0,25 (zero virgola venticinque) sarà imputato a capitale ed il residuo di Euro 1,25 (uno virgola venticinque) sarà imputato a sovrapprezzo.
- Il Consiglio di Amministrazione ha motivato la determinazione del prezzo di sottoscrizione con le seguenti considerazioni:
 - o *“il Prezzo di Sottoscrizione è certamente superiore al valore del patrimonio netto per azione ordinaria iVision Tech; infatti, dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, il patrimonio netto di iVision Tech risulta pari a euro 6.534.617,00 (sei milioni cinquecentotrentaquattro mila seicentodiciassette), con un valore per azione ordinaria pari a euro 0,94 (zero virgola novantaquattro);*
 - o *“nonostante EGM non sia un mercato regolamentato, il prezzo di mercato delle azioni iVision Tech sia un significativo indicatore del valore della Società, tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle azioni ordinarie iVision Tech. Al riguardo si segnala che la media dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie iVision Tech su EGM nel semestre precedente la data del 26 luglio 2024 (giorni di Borsa aperta) è stata pari a euro 1,242 (uno virgola due quattro due) per azione ordinaria, mentre la media ponderata dei prezzi di negoziazione delle azioni ordinarie iVision Tech su EGM nel semestre precedente la data del 26 luglio 2024 (giorni di calendario) è stata pari a euro 1,291 (uno virgola due nove uno) per azione.*
 - o *Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che il prezzo di sottoscrizione debba includere un premio che riflette le performance attese dell'azienda, valorizzando così le prospettive di crescita e i risultati futuri previsti. Questo approccio garantisce che il prezzo delle nuove azioni rispecchi non solo i parametri storici e attuali dell'azienda, ma anche le potenzialità di sviluppo e miglioramento attese nel prossimo futuro.*

Tenuto conto da un lato di quanto appena esposto e del dettaglio fornito dal Consiglio di Amministrazione sulla metodologia di individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e dall'altro lato di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ., in merito all'individuazione del prezzo di emissione, il Collegio sindacale rileva che:

- dal bilancio d'esercizio al 31/12/2023, oggetto di revisione legale eseguita dalla Società di revisione ed approvata dall'Assemblea dei soci, il patrimonio netto della Società risulta pari a euro 6.534.617, corrispondente a euro 0,94 (zero virgola novantaquattro) per ogni azione della Società.

Conseguentemente sulla base di tale dato è possibile rilevare che l'emissione delle nuove azioni avverrà ad un prezzo comunque superiore rispetto al più recente valore di patrimonio netto per azione rilevato;

- i valori medi rilevabili dall'andamento del titolo su EGM in relazione sia all'ultimo semestre a Borsa aperta che di calendario, sia considerando media semplice che ponderata, si collocano fra un valore di euro 1,242 (uno virgola due quattro due) ed un valore di euro 1,291 (uno virgola due nove uno), potendosi ipotizzare un valore intermedio di euro 1,267 (euro uno virgola due sei sette);
- che nell'ultimo trimestre o meglio, nel periodo fra il 26/04/2024 e 26/07/2024, il valore delle azioni ordinarie iVision Tech si è collocato su un valore medio di euro 1,788 (uno virgola sette otto otto);
- che il valore proposto, euro 1,50 (uno virgola cinquanta) appare in linea con il valore di apertura alla data di quotazione e cioè al 03/08/2023, dando prova di una sostanziale tenuta, pur in un mercato contraddistinto da alta volatilità;
- che l'interesse dimostrato da importanti investitori istituzionali/industriali viene a premiare il cammino di crescita intrapreso dalla società nell'ultimo anno, anche attraverso importanti acquisizioni strategiche e giustifica ampiamente la scelta del premio effettuata dal Consiglio;

Visto quanto precede e quanto fin qui espresso, il Collegio, ritiene che il prezzo di emissione risulti essere congruo, rispettando le previsioni dettate dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., ultimo paragrafo che impone che il prezzo di emissione delle azioni debba tenere conto del valore di patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni nel caso di azioni quotate.

Alla luce di quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione, il Collegio sindacale dà atto che il metodo di determinazione del prezzo di emissione risulta essere ragionevole e non arbitrario.

Richiamando integralmente quanto esposto nonché i contenuti della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, cod. civ.,

dichiara

di ritenere congruo il prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi quinto e sesto, cod. civ., illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione ex art. 2441, sesto comma, cod. civ.

Il presente Parere viene depositato in copia presso la sede legale della Società.

Trieste, 30 luglio 2024

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente
